

Gronda di Ponente: sabotata una seconda trivella per i rilevamenti

di **Elisa Zanolli**

04 Dicembre 2010 - 8:34



Valpolcevera. La Gronda non deve essere fatta. E' questa la frase che da due anni a questa parte si ripete in continuazione. "Blocchiamo la Gronda", "No Gronda", manifestazione e proteste e dopo la minima partecipazione alle elezioni per i candidati all'Osservatorio, è notizia di questa mattina dell'ennesimo sabotaggio ad una trivella per i rilevamenti posizionata in via Geminiano.

E non è il primo caso: un mese fa lo stesso atto ai danni di un'altra trivella.

In questo caso si parla di almeno 50.000 euro di danni. A questo si aggiungono altri episodi meno gravi, come le scritte sui muri apparse un po' dappertutto, che denotano un clima di tensione crescente.

Questi continui atti fanno capire che gli abitanti della Valpolcevera non ci stanno, per loro è impensabile costruire una nuova strada e avere cantieri, rumore e ulteriore smog per almeno 10 anni. Ci sono cittadini che per protestare si riuniscono in Comitati e protestano pacificamente, e quelli che pensano di utilizzare mezzi illegali per bloccare l'opera.